

Comune di Malegno

Provincia di Brescia

Piano di Governo del Territorio

APPROVATO dal Consiglio Comunale con Delibera n° 26 del 20 luglio 2009

Relazione generale illustrativa della Variante V1

in accoglimento osservazioni VAS

variante V2

adottata dal Consiglio Comunale con Delibera n° del
approvata dal Consiglio Comunale con Delibera n° del

Pianificazione e Coordinamento

arch. claudio nodari

claudio nodari
architetto
via a. manzoni 57 - 25040 esine -bs-
ORDINE DEGLI ARCHITETTI
DELLA PROVINCIA DI BRESCIA
544

Rapporto Preliminare

ing. marcella salvetti

marcella salvetti
ingegnere
via nazionale 2 - 25050 sellero -bs-
ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI BRESCIA
4503

Studio di Incidenza

dott. for. marco sangalli



novembre 2014

aggiornamenti

gennaio 2015

il responsabile
del procedimento
geom. guido furloni

il sindaco
paolo erba

claudio nodari architetto

studio di architettura e urbanistica

25040 esine (bs) - via a. manzoni 57 - tel. e fax 0364.46394

RELAZIONE ILLUSTRATIVA GENERALE - VARIANTE –V2/2014-

INDICE

Premessa – Obiettivi della Variante V2/2014	pag 3
Documento di Piano	pag 4
Piano dei Servizi	pag 4
Piano delle Regole	pag 5
Le proposte della Variante V2/2014	pag 6
1. Documento di Piano – Varianti alle Norme Tecniche di attuazione	pag 6
2. Piano dei servizi – Varianti cartografiche	pag 7
2.1 Completamento tracciato viabilistico VD3 – via Campello	
3. Piano dei Servizi – Varianti alle Norme Tecniche di Attuazione	pag 9
4. Piano delle Regole – Varianti alle Norme Tecniche di Attuazione	pag.10
Valutazione delle variazioni dimensionali del PGT	pag 11
Modifiche in recepimento delle Osservazioni Assoggettabilità alla VAS	pag 14

PREMESSA-OBIETTIVI DELLA “VARIANTE V2”

Il Comune di Malegno è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 20 luglio 2009 i cui atti hanno acquisito efficacia con pubblicazione sul BURL della Regione Lombardia n.6 del 10 febbraio 2010. Il Piano di governo è stato sottoposto a Variante V1 approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n.22 del 08 luglio 2013.

L'Amministrazione Comunale ritiene oggi opportuno intervenire sullo strumento urbanistico in vigore apportando alcune ulteriori puntuali modifiche attuabili attraverso una variante urbanistica redatta ai sensi dell'art.13 della L.R. 12/2005 e s.m.i..

La scelta di attivazione di una procedura di variante deriva da più input:

- la necessità di aggiornare le NTA di Piano (Documento di Piano, Piano dei servizi e Piano delle Regole) in conseguenza ad incertezze interpretative ed alla necessità di modificare alcuni aspetti;
- la necessità di definire il disegno di un'infrastruttura viabilistica a completamento della strada comunale interna ad un ambito a Volumetria definita;
- l'accoglimento di alcune richieste dei cittadini finalizzate ad apportare lievi modifiche alle previsioni urbanistiche come dalla seguente tabella: le modifiche riguardano sia ambiti residenziali che aree per servizi:

N°	DATA	PROT.	RICHIEDENTI	MAPPALI INTERESSATI	DA ZONA	A ZONA	UBICAZIONE
1	13/11/2013	6248	MONTIDEAL IMMOBILIARI COSTRUZIONI S.r.l.	4604-4636-4640-4647-4639-4603-4568-4572-4638-4609-4592-4565-4575-4573		-NORMA NELLE NTA CHE CONSENTA LA COSTRUZIONE, DI EDIFICI RESIDENZIALI E NON, A DISTANZA DALLE STRADE COMUNALI DI ML 1,5 E DOVE L'ESTRADOSSO DELLA COPERTURA DEL NUOVO EDIFICIO NON SIA SUPERIORE A ML, 0,50 RISPETTO ALLA QUOTA DEL MARCIAPIEDE STRADA -NORMA CHE PREVEDA CHE I NUOVI MURI DI CONTENIMENTO E SOSTEGNO DEL TERRENO, INDIPENDENTE MENTE DALLA LORO ALTEZZA, NON VENGANO COMPUTATI AI FINI DEL CALCOLO DELLE DISTANZE DA STRADE ED EDIFICI	via besseto - a valle della strada provinciale
2	14/03/2014	1525	DOMENIGHINI GIUSEPPE	5107 - 5098	A.R.C. 15	B 2-RESIDENZIALE ESISTENTE	tra via cava – via campello
3	14/03/2014	1526	IMMOBILIARE DOMENIGHINI COSTRUZIONI	1093 - 1096	P.E.C.	-ELIMINAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO INTERNA al P.E.C. -DESTINARE PARTE DEL P.E.C. AD A.R.C.	tra via garibaldi e via campello

Le modifiche di seguito proposte che definiscono la “**Variante V2/2014**” interessano il Documento di Piano per la parte normativa, il Piano delle Regole ed il Piano dei Servizi sia per la parte cartografica che per la parte normativa.

Ai sensi del comma 3 quater dell'art.4 della L.R. 12/2005 e s.m.i. la definizione delle proposte di variante riguardanti il Documento di Piano viene sottoposta a Verifica di assoggettabilità alla VAS (Valutazione Ambientale Strategica) attraverso il coinvolgimento dei Soggetti Competenti in materia ambientale e territoriale e secondo quanto stabilito dalla DGR 10 novembre 2010 n.9/761 allegato 1b “*Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di Piani e Programmi*”. Ai sensi della Legge Regionale n.4 del 13 marzo 2012 anche le Varianti al Piano dei servizi ed al Piano delle Regole sono soggette a verifica di assoggettabilità alla VAS.

Pertanto le valutazioni analitiche e dimensionali che vengono definite all'interno del Rapporto Preliminare allegato al processo di Verifica di Assoggettabilità alla VAS si riferiscono alle variazioni interne ai documenti sopra richiamati.

Gli atti che compongono il Documento di Piano vengono modificati con l'introduzione delle seguenti variazioni:

DOCUMENTO DI PIANO:

A) Norme Tecniche di Attuazione:

- si modifica il parametro edificatorio riferito all'altezza massima ammissibile per alcuni Ambiti di Trasformazione Convenzionati di tipo residenziale individuati in loc. Campello al fine di uniformare la tipologia edificatoria di nuovo inserimento con gli ambiti residenziali consolidati esistenti.

Gli atti che compongono il Piano dei Servizi vengono modificati con l'introduzione delle seguenti variazioni:

PIANO DEI SERVIZI:

B) Elaborati grafici:

- definizione del completamento del tracciato viabilistico interno alla VDr 3 fino al raggiungimento di via Campello;
- in conseguenza alla definizione del tracciato viabilistico all'interno dell'ambito VDr 3 viene rettificata l'area destinata a verde pubblico interessata dalla nuova strada;

C) Norme Tecniche di Attuazione:

- per una maggiore facilità di consultazione delle NTA si integrano le norme del PdS con gli articoli delle NTA del DdP dedicati alla definizione di indici e parametri;
- si modifica la normativa (art.14 Zone di rispetto dell'abitato-zone verdi di connessione) riducendo la fascia di rispetto da allevamenti;
- si integra l'art.9 delle NTA con definizione di interventi specifici per l'area destinata alla pratica del Tiro a Volo in loc. Pedena.

Gli atti che compongono il Piano delle Regole vengono modificati con l'introduzione delle seguenti variazioni:

PIANO DELLE REGOLE:

D) Elaborati grafici:

- definizione del tracciato viabilistico all'interno dell'ambito VDr 3 e conseguente rettifica delle previsioni urbanistiche degli ambiti residenziali consolidati e delle zone di rispetto dell'abitato interessati dalla nuova strada;

E) Norme Tecniche di Attuazione:

- per una maggiore facilità di consultazione delle NTA si integrano le norme del PdR con gli articoli delle NTA del DdP dedicati alla definizione di indici e parametri;
- si modifica la normativa (art.23-26) riducendo la fascia di rispetto tra allevamenti ed ambiti a destinazione diversa;
- si modifica la normativa (art.12-23) relativamente ai muri di sostegno e di contenimento consentendo anche per gli ambiti agricoli un'altezza max di m 3,00 senza che gli stessi definiscano un vincolo per la verifica delle distanze;
- si integra l'art.16 delle NTA consentendo per la VDr3 una deroga alla distanza minima dalle strade comunali.

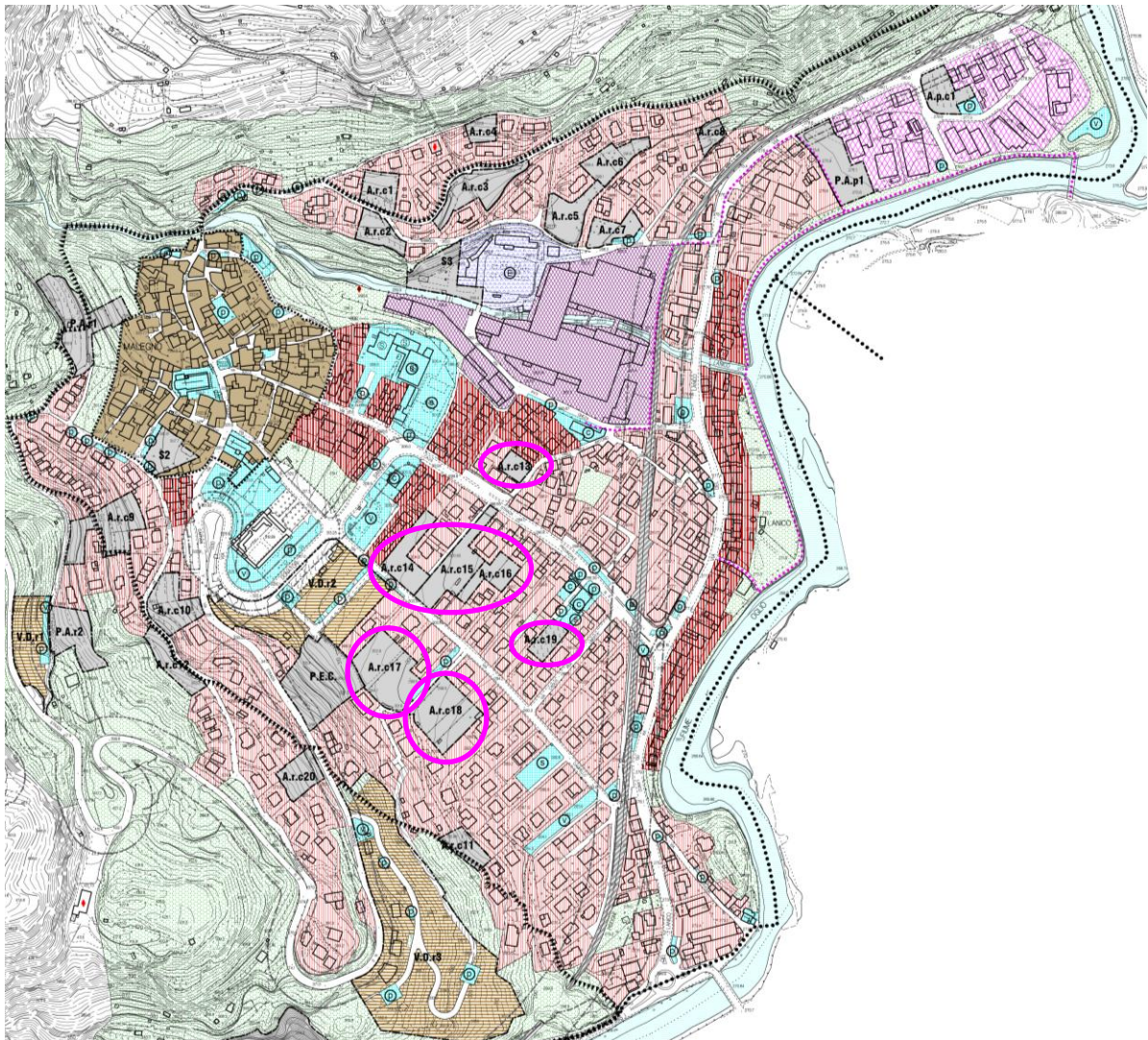
Le correzioni sopra richiamate definiscono modifiche all'interno delle tavole:

- PS 1-PS 2 "servizi esistenti e di progetto"
- PR 1-PR 2 "azzonamento"

LE PROPOSTE DELLA VARIANTE V2/2014

1. DOCUMENTO DI PIANO – VARIANTI ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE Art.18 Ambiti di trasformazione residenziale soggetti a Piano attuativo, a Programma integrato di Intervento ed a Convenzionamento

Al fine di uniformare la tipologia edificatoria dei nuovi ambiti residenziali soggetti a convenzionamento (Arc 13-14-15-16-17-18-19) con il costruito esistente, si incrementa l'altezza max ammissibile da m 7,50 a m 9,50.



2. PIANO DEI SERVIZI – VARIANTI CARTOGRAFICHE

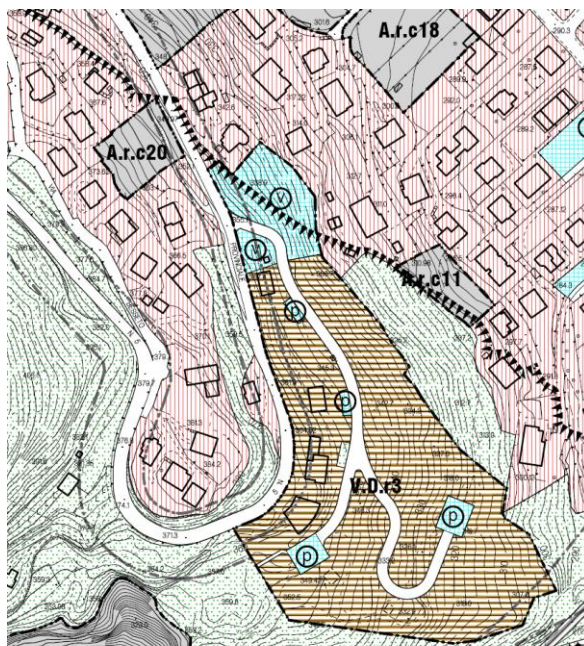
2.1. Completamento tracciato viabilistico VDr3

– località Campello

PGT vigente:

l'ambito interessato dalla proposta di variante è la VDr3: un PA residenziale quasi totalmente edificato, in cui sono individuate aree a parcheggio e verde pubblico ed una viabilità Comunale che si conclude all'interno di un'area a parcheggio. La Convenzione del PA è scaduta in data 2013.

Le opere di Urbanizzazione risultano collaudate e in carico al comune.

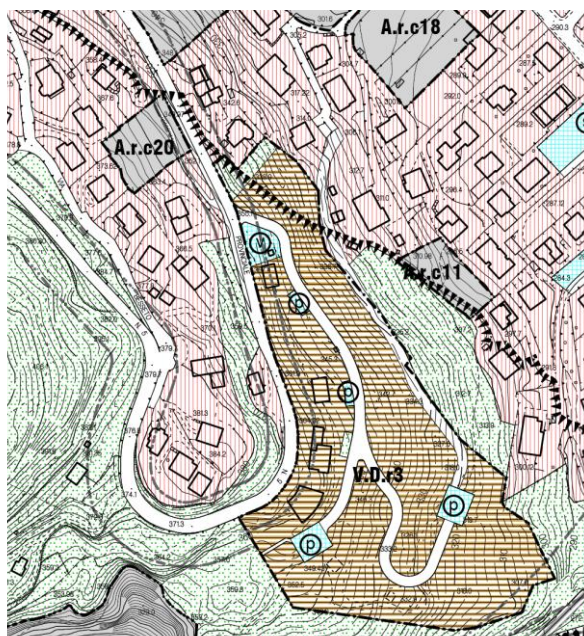


Tav. Pr2 "azzonamento" - vigente

PGT VARIANTE:

si propone il prolungamento della strada comunale realizzata all'interno della VDr3 fino al raggiungimento di via Campello. Il nuovo tracciato interessa aree interne alla VDr3 (l'area destinata a Verde pubblico ed aree edificabili) ed ambiti residenziali esterni all'ex PA: B2 "esistenti e di completamento", nonché aree di "rispetto dell'abitato e verde di connessione".

La variante recepisce gli indirizzi di cui alla D.C.C. n. 32 del 23.11.2010.



Tav. Pr2 "azzonamento" - variante

DESTINAZIONE		S superficie area	If indice fondiario	Slp superficie lorda pavimento	V1	P1	Sf superficie fondiaria	V max	ab abitanti
		m ²	m ² /m ²	m ²	m ²	m ²	m ²	m ³	n°
PGT vigente	VDr3 (lotto edificabile in variante)	6.393,75	/	2.459,66	/	/	6.393,75	7.379,00	49
	Verde pubblico	2.371,28	/	/	2.371,28	/	/	/	/
	B2 "residenziale esistente e di completamento"	1.048,60	0,5	524,30	/	/	1.048,60	1.572,90	11
	Rispetto dell'abitato e verde di connessione	113,40	/	/	/	/	/	/	/
PGT variante	VDr3 (lotto edificabile in variante)	7.410,00	/	2.828,61	/	/	7.410,00	8.485,85	57
	Strada	1.970,47	/	/	/	/	/	/	/
	Rispetto dell'abitato e verde di connessione	546,56	/	/	/	/	/	/	/
			/	/	/	/	/	/	/
VARIAZIONI		/		- 155,35	-2.371,28	/	+32,35	+466,05	-3

Dalla tabella riepilogativa emergono variazioni del potenziale teorico del PGT per complessivi 3,00 abitanti in diminuzione; in merito al consumo di suolo non si registrano variazioni. L'incremento del potenziale edificatorio del nuovo lotto edificabile interno alla VDr3 viene definito ai sensi dell'art.11 comma 5 della L.R.12/2005 e s.m.i.; si concede un aumento del 15% del volume assegnato alla proprietà (mc 7.379x15%= mc 1.106,85, complessivi 8.485,85 mc) a fronte di un importante beneficio pubblico: la realizzazione della nuova strada sopra descritta.

MOTIVAZIONI:

L'Amministrazione Comunale intende completare il tracciato viabilistico esistente consentendo uno sbocco alla circolazione anche lungo via Campello, risolvendo di fatto alcune problematiche legate all'innesto della strada sulla SP esistente e alla non facile percorribilità della strada che presenta una discreta pendenza in alcuni tratti.

A compensazione dell'incremento volumetrico attribuito al lotto in variante deriva un notevole beneficio pubblico dovuto alla realizzazione della nuova strada a totale carico della proprietà.

3. PIANO DEI SERVIZI – VARIANTI ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

3.2. Recepimento NTA del DdP

Si riportano nella parte introduttiva delle NTA del Piano dei servizi gli artt.4-5-6-8-9-10-11-12 delle NTA del DdP riferite alla determinazione di indici, parametri, definizione interventi ecc. quali norme generali di Piano. L'integrazione normativa viene effettuata per una più facile ed immediata consultazione dell'apparato normativo di Piano.

3.3. Art. 9 “Attrezzature pubbliche e di uso pubblico nelle aree urbane”

Si integra l'articolo di norma e nello specifico il comma 6 “*le aree per lo sport ed il tempo libero*” con approfondimenti circa gli interventi ammissibili nella zona destinata alla pratica del tiro a volo in località Pedena.

3.4. Art. 14 “Rispetto dell’abitato – zone verdi di connessione”

Si rettifica l'articolo nella parte relativa al rispetto delle distanze tra allevamenti (e loro ampliamenti) e zone residenziali, commerciali, terziarie e a servizi limitrofe: la norma vigente definisce una fascia di rispetto pari a m 100,00. Si propone di ridurre tale distanza a m 50,00 in quanto le realtà territoriali di allevamento e la loro collocazione sul versante non evidenziano particolari problematiche legate ad emissioni odorigene o inquinanti di altro tipo.

4. PIANO DELLE REGOLE – VARIANTI ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

4.1. Recepimento NTA del DdP

Si riporta nella parte introduttiva delle NTA del Piano delle regole gli artt.4-5-6-8-9-10-11-12 delle NTA del DdP riferite alla determinazione di indici, parametri, definizione interventi ecc. quali norme generali di Piano. L'integrazione normativa viene effettuata per una più facile ed immediata consultazione dell'apparato normativo di Piano.

4.2. Art.12 “Ambiti residenziali”

Si integra l'articolo di norma con specifico riferimento al Codice Civile per la verifica delle distanze dai muri di contenimento.

4.3. Art.16 “Ambiti residenziali a volumetria definita”

Si integra l'articolo di norma con specifiche in merito alla VDr 3: si concede una deroga alla distanza minima tra fabbricati e strada comunale in conseguenza delle difficoltà edificatorie dovute alla forte pendenza dei lotti edificabili. Si richiama inoltre quanto definito nella variante V2/2014 per il potenziale edificatorio di quest'ambito. Si correggono i riferimenti numerici alle VDr esistenti in accordo a quanto rappresentato nella cartografia di Piano.

4.4. Art. 23 “Norme generali per la tutela paesistico ambientale delle aree agricole” Art. 26 “Aree E agricole montane e boschive”

Si rettificano gli articoli richiamati nella parte relativa al rispetto delle distanze tra allevamenti (e loro ampliamenti) e zone residenziali, commerciali, terziarie e a servizi limitrofe: la norma vigente definisce un vincolo di m 100,00. Si propone di ridurre tale distanza a m 50,00 in quanto le realtà territoriali di allevamento e la loro collocazione sul versante non evidenziano particolari problematiche legate ad emissioni odorigene o inquinanti di altro tipo. Si integra la norma con specifiche in merito alla realizzazione di muri di contenimento e terrazzamenti ed alla verifica delle distanze ai sensi del codice civile.

VALUTAZIONE DELLE VARIAZIONI DIMENSIONALI DEL PGT

Alla luce di quanto sopra esposto le varianti proposte determinano nel complesso le modifiche dimensionali riferite a consumo di suolo, potenziale teorico e servizi di seguito riassunte:

variante	ATTO PGT – VARIANTE	AMBITO interessato	CONSUMO DI SUOLO mq	ABITANTI TEORICI n.	STANDARD da reperire mq	STANDARD reperito mq
2.1	PdS-PdR	VDr3-B2	/	-3,00	/	-2.371,28
			/	-3,00	/	-2.371,28

Il Consumo di suolo previsto dal PGT vigente non subisce quindi variazioni confermando le previsioni della Variante V1 pari a complessivi mq 122.919,35.

La potenzialità edificatoria (nuovi abitanti) prevista dal PGT vigente ed in variante ottenuta sommando al valore degli abitanti presenti, il volume derivante dai lotti liberi e dalle nuove aree di espansione viene di seguito analizzata:

I risultati del dimensionamento del **PGT vigente** sono i seguenti:

Abitanti attuali (dicembre 2007)	n. abitanti	2.078,00
<i>Potenziale degli ambiti di trasformazione:</i>		
ambiti residenziali soggetti a Piano Attuativo		
mq 12.207,00 x 0,3 x h3,0= mc 10.986,30/150mc/ab	n. abitanti	73,24
ambiti residenziali soggetti a convenzionamento		
mq 38.919,25 x 0,5 x h3,0= mc 58.378,88/150mc/ab	n. abitanti	389,19
<i>Potenziale dei lotti liberi zone B2</i>		
mq 5.623,55 x 0,5 x h3,0= mc 8.435,33/150mc/ab	n. abitanti	56,24
VARIANTE V1		
7.1 mq 893,150 x 0,50 x h3,00= mc 1.339,73/150mc/ab	n. abitanti	8,93
7.2 mq 557,70 x 0,50 x h3,0= mc 836,55/150 mc/ab	n. abitanti	5,58
7.3 -mq 799,00 x 0,50 x h3,0= - mc 1.198,50/150 mc/ab	n. abitanti	- 7,99
7.4 -mq 283,30 x 0,50 x h3,0= - mc 424,95/150 mc/ab	n. abitanti	- 2,83
<i>Potenziale a Volumetria Definita</i>	mc 27.294,00/100	n. abitanti 273,00
	mc ...4.934,68/150	n. abitanti 32,90
	mc 12.696,43/150	n. abitanti 84,64
Abitanti teorici	n. abitanti	913,21
Totale n. abitanti TEORICI		2.991,21

I risultati del dimensionamento del **PGT in variante V2/2014** sono i seguenti:

Abitanti attuali (dicembre 2007)	n. abitanti	2.078,00
<i>Potenziale degli ambiti di trasformazione:</i>		
ambiti residenziali soggetti a Piano Attuativo		
m ^q 12.207,00 x 0,3 x h3,0= mc 10.986,30/150mc/ab	n. abitanti	73,24
VARIANTE V2	n. abitanti	0,00
ambiti residenziali soggetti a convenzionamento		
m ^q 38.919,25 x 0,5 x h3,0= mc 58.378,88/150mc/ab	n. abitanti	389,19
VARIANTE V2	n. abitanti	0,00
<i>potenziale dei lotti liberi zone B2</i>		
m ^q 5.623,55 x 0,5 x h3,0= mc 8.435,33/150mc/ab	n. abitanti	56,24
VARIANTE V1		
7.1 m ^q 893,150 x 0,50 x h3,00= mc 1.339,73/150mc/ab	n. abitanti	8,93
7.2 m ^q 557,70 x 0,50 x h3,0= mc 836,55/150 mc/ab	n. qbitanti	5,58
7.3 -m ^q 799,00 x 0,50 x h3,0= - mc1.198,50/150 mc/ab	n. qbitanti	- 7,99
7.4 -m ^q 283,30 x 0,50 x h3,0= - mc424,95/150 mc/ab	n. qbitanti	- 2,83
VARIANTE V2	n. qbitanti	0,00
<i>Potenziale a Volumetria Definita</i>		
mc 27.294,00/100	n. abitanti	273,00
mc ...4.934,68/150	n. abitanti	32,90
mc 12.696,43/150	n. abitanti	84,64
VARIANTE V2	n. abitanti	-3,00
Abitanti teorici	n.	910,21
Totale n. abitanti TEORICI con Variante V2/2014		2.988,21

Dal confronto tra i due potenziali si desume che la capacità insediativa teorica residenziale, individuata nella relazione generale della Variante V1 al P.G.T. pari a 2.991 abitanti viene modificata: le varianti introdotte producono un decremento degli abitanti teorici per 3 unità complessive (0,10% in meno rispetto alla capacità insediativa proposta dal PGT già sottoposto a Variante V1).

La dotazione di Servizi Pubblici

La capacità insediativa teorica residenziale, individuata nella relazione generale della Variante V1 al PGT pari a 2.991 abitanti è supportata da una dotazione di standard di 18,69 m^q./ab definita sia dalle aree per servizi già realizzati che vengono confermate e trovano specifica analisi all'interno delle schede di rilievo dei servizi esistenti che dalle aree di progetto individuate dal PGT approvato e dalla variante V1 richiamata: complessivamente 55.903,85 m^q.

La variante V2/2014 in analisi propone una riduzione dello standard vigente all'interno degli ambiti residenziali di mq 2.371,28: la dotazione passa da mq 55.903,85 vigenti a mq 53.532,57 pari cioè a 17,91 mq/abitante per complessivi 2.988 abitanti teorici.

In generale, valutando nel complesso la consistenza delle aree SP definite dal PGT vigente e le modifiche introdotte dalla variante V2/2014 in esame, confrontando poi i dati ottenuti con il potenziale teorico del PGT in variante, possiamo fare le seguenti valutazioni:

Potenziale Teorico del PGT con variante V2/2014 abitanti n. 2.988

standard	PGT vigente mq	Variante V2 mq	Totale mq	mq/ab	D.M. 1444/68 mq/ab
Attrezzature per l'istruzione	7.924,85	/	7.924,85	2,65	4,50
Attrezzature di interesse comune	11.795,80	/	11.795,80	3,94	2,00
Verde pubblico attrezzato-sport	22.897,90	-2.371,28	20.526,62	6,86	9,00
Parcheggi pubblici	13.285,30	/	13.285,30	4,44	2,50
Totale	55.903,85	-2.371,28	53.532,57	17,91	18,00

Relativamente agli ambiti produttivi la variante V2/2014 non introduce modifiche alla dotazione di servizi negli ambiti produttivi.

Dal punto di vista pianificatorio le varianti proposte vanno ancora a confermare, ed in alcuni casi ad attuare, le strategie definite in sede di prima stesura del PGT come dal seguente estratto desunto dagli obiettivi generali del Documento di Piano:

Migliorare e potenziare la rete viabilistica esistente ed i collegamenti fra i servizi presenti sul territorio.

Operare per il contenimento del consumo di suolo:

- *Quantificazione dello sviluppo comunale orientata ad azioni di riqualificazione urbanistica, paesistica ed ambientale tenendo comunque in considerazione le richieste dei cittadini*

Adottare politiche e strumenti di miglioramento ambientale:

- *Introdurre normativa e di Regolamento Edilizio che contenga indirizzi e prescrizioni in materia di miglioramento e tutela ambientale*

MODIFICHE IN RECEPIMENTO DELLE OSSERVAZIONI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS

In seguito ai pareri espressi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale e da quanto definito nel Provvedimento di Verifica da parte dell'Autorità competente per la VAS, le Norme Tecniche di Attuazione del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole subiscono le seguenti variazioni/Integrazioni evidenziate in colore all'interno dei documenti specifici:

NTA del PdS - Art.6 "I servizi sul territorio e nelle aree di trasformazione"

Si integra l'articolo di norma in riferimento agli scarichi degli insediamenti isolati di carico organico inferiore a 50 A.E.

NTA del PdS - Art.9 "Attrezzature pubbliche e di uso pubblico nelle aree urbane"

Si richiama il rispetto della DGR 8313 dell' 08/03/2002 in materia di Previsione di impatto acustico e valutazione del clima acustico.

NTA del PdS - Art.12 "Zone destinate alla viabilità e relative fasce di rispetto"

per quanto riguarda l'inserimento paesistico della nuova viabilità si richiama quanto indicato nel Repertorio V "Buone pratiche ed indirizzi per la riqualificazione paesistico ambientale".

NTA del PdS - Art.15 "Zone di rispetto dell'abitato – zone verdi di connessione"

In riferimento alla modifica relativa alla riduzione da 100 m a 50 m della distanza, si rettifica la modifica proposta in recepimento dell'osservazione dell'Ente confermando la distanza di 100 m intervenendo con la possibilità di deroga unicamente nel caso di utilizzo di migliori tecnologie al fine di abbattere le eventuali molestie.

Si integra l'articolo di norma in riferimento agli scarichi degli insediamenti isolati di carico organico inferiore a 50 A.E.

NTA del PdR - Art.22 "Ambiti agricoli"

Si integra l'articolo di norma in riferimento agli scarichi degli insediamenti isolati di carico organico inferiore a 50 A.E.

NTA del PdR - Art.23 "Norme generali per la tutela paesistico ambientale nelle aree agricole"

NTA del PdR – Art.26 "Aree E agricole montane e boschive"

In riferimento alla modifica relativa alla riduzione da 100 m a 50 m della distanza, si rettifica la modifica proposta in recepimento dell'osservazione dell'Ente confermando la distanza di 100,00 m intervenendo con la possibilità di deroga

unicamente nel caso di utilizzo di migliori tecnologie al fine di abbattere le eventuali molestie.

I tecnici estensori

esine, gennaio 2015